

BILANCIO DI PREVISIONE PER GLI ANNI 2018 - 2019 - 2020

Relazione introduttiva

Il bilancio del Consiglio regionale rappresenta il principale strumento dell'autonomia consiliare e garantisce il corretto e indipendente funzionamento dell'organo legislativo.

Il bilancio dell'Assemblea Legislativa regionale è finanziato con fondi derivanti dal bilancio della Regione.

L'importo dello stanziamento a favore del Consiglio regionale è stato quantificato dall'Ufficio di Presidenza e comunicato al Presidente della Regione e all'Assessore al Bilancio, Finanze e Programmazione con lettera Prot. 6279 del 26 settembre 2017, in modo tale da garantire la completa autonomia funzionale ed organizzativa del Consiglio regionale, dei propri organi interni e degli organismi autonomi istituiti presso il Consiglio regionale ai sensi dell'art. 5 comma 2 della legge regionale 28 febbraio 2011, n. 3.

Il bilancio di previsione del Consiglio regionale per gli anni 2018 - 2019 - 2020 è stato redatto, anche in termini di previsioni di cassa, secondo i principi contabili dell'armonizzazione, sanciti dal d.lgs 118/2011, suddividendo le entrate in titoli e tipologie e le uscite in missioni e programmi, allegando ai soli fini conoscitivi l'articolazione delle tipologie dell'entrata in categorie e capitoli e dei programmi della spesa in macro aggregati e capitoli.

Il bilancio di previsione si articola nei seguenti prospetti allegati:

- Bilancio di previsione delle entrate - 2018-2019-2020 - Allegato n. 9 - d.lgs 118/2011;
- Bilancio di previsione delle spese - 2018-2019-2020 - Allegato n. 9 - d.lgs 118/2011;
- Riepilogo generale delle entrate per titoli - 2018-2019-2020 - Allegato n. 9 - d.lgs 118/2011;
- Riepilogo generale delle spese per titoli - 2018-2019-2020 - Allegato n. 9 - d.lgs 118/2011;
- Riepilogo generale delle spese per missioni - 2018-2019-2020 - Allegato n. 9 - d.lgs 118/2011;
- Quadro generale riassuntivo - 2018-2019-2020 - Allegato n. 9 - d.lgs 118/2011;
- Equilibri di bilancio - 2018-2019-2020 - Allegato n. 9 - d.lgs 118/2011;
- Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto (all'inizio dell'esercizio 2018) - Allegato a) - d.lgs 118/2011;
- Composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato degli esercizi 2018-2019-2020 - Allegato b) - d.lgs 118/2011;
- Composizione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità degli esercizi 2018-2019-2020 - Allegato c) - d.lgs 118/2011;
- Entrate per titoli, tipologie e categorie - 2018-2019-2020 - Allegato n. 12/2 - d.lgs 118/2011;
- Spese correnti per missioni, programmi e macro aggregati - 2018-2019-2020 - Allegato n. 12/3 - d.lgs 118/2011;
- Spese in conto capitale per missioni, programmi e macro aggregati 2018-2019-2020 - Allegato n. 12/4 - d.lgs 118/2011;
- Spese per servizi per conto terzi e partite di giro per missioni, programmi e macro aggregati - 2018-2019-2020 - Allegato n. 12/6 - d.lgs 118/2011;

- Spese per titoli e macro aggregati - 2018-2019-2020- Allegato n. 12/7 - d.lgs 118/2011;

Contestualmente al bilancio di previsione del Consiglio regionale per gli anni 2018 - 2019 - 2020 viene approvato un sistema di indicatori semplici, denominato "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, costruiti secondo criteri e metodologia comuni, ai sensi del comma 1, dell'articolo 18-bis, del decreto legislativo n. 118 del 2011.

La spesa del personale appartenente all'organico del Consiglio regionale, pur non rientrando nella parte previsionale delle spese del bilancio del Consiglio regionale in quanto inserite nel bilancio previsione della Regione, è quantificata in Euro 3.961.100,00 per il 2018 e risulta in linea con la previsione dell'anno precedente, come da prospetto allegato trasmesso dal Dipartimento del personale della Regione con lettera Prot.23382 del 3 ottobre 2017. La spesa per il personale per gli anni 2019 e 2020 risulta rispettivamente di Euro 3.907.800,00 e Euro 3.955.100,00. I prospetti riportanti tali costi sono allegati al bilancio del Consiglio regionale ai soli fini conoscitivi.

Le previsioni di spesa relative agli organismi incardinati presso il Consiglio regionale, quali il Co.Re.Com., l'ufficio del Difensore civico, la Consulta regionale per le pari opportunità e l'Associazione degli Ex Consiglieri regionali, sono inserite all'interno del bilancio del Consiglio regionale e articolate in centri di costo. Il prospetto dei centri di costo è allegato ai soli fini conoscitivi.

Nella predisposizione del progetto di bilancio si è provveduto ad effettuare un'attenta ricognizione delle spese obbligatorie, provvedendo a razionalizzare la spesa e a recuperare i possibili margini di efficienza. Il complesso delle spese correnti discrezionali è stato valutato in relazione al perseguimento dei fini istituzionali che sono propri del Consiglio e alla definizione delle strategie operative che nel corso dell'anno si intendono attivare.

Il progetto di bilancio per gli anni 2018 - 2019 - 2020 è stato definito sulla base degli obiettivi gestionali verso i quali indirizzare l'attività del Consiglio regionale, sia essa in sede istituzionale, organizzativa o promozionale.

L'attività del Consiglio regionale per gli anni 2018 - 2019 - 2020 sarà pertanto focalizzata sui seguenti temi:

- Svolgimento dell'attività istituzionale propria dell'Assemblea legislativa.
- Sviluppo dell'attività interistituzionale derivante dagli impegni assunti dagli eletti del Consiglio in seno all'Assemblée Parlementaire de la Francophonie e dall'appartenenza alla Conferenza dei Presidenti dei Consigli e delle Assemblee legislative delle regioni.
- Sviluppo delle relazioni con le altre Assemblee legislative e con gli enti locali.
- Manutenzione adattativa ed evolutiva del sistema informativo gestionale attraverso l'aggiornamento ed il perfezionamento delle infrastrutture di comunicazione e dei sistemi informatici; miglioramento dei servizi messi a disposizione e aggiunta di nuove procedure informatiche a supporto delle attività.

- Monitoraggio continuo della spesa al fine del raggiungimento degli obiettivi di contenimento della spesa.
- Assunzione dei compiti conseguenti alla gestione del funzionamento, del Comitato Regionale per le Comunicazioni, della Consulta regionale per le pari opportunità, dell'ufficio del Difensore civico e dell'Associazione ex Consiglieri.
- Gestione efficiente delle strutture organizzative del Consiglio regionale e degli organi ad esso connessi.
- Sviluppo di una attività promozionale tesa a rendere trasparente e visibile l'attività del Consiglio e dei Consiglieri sia verso i cittadini sia nei confronti delle altre istituzioni, a promuovere l'immagine del Consiglio, a sviluppare i collegamenti con le altre assemblee legislative nazionali ed europee, a realizzare una funzionale circolazione delle informazioni da e verso l'esterno, attraverso l'utilizzo di tutte le più opportune forme possibili di comunicazione ed informazione.
- Gestione degli emolumenti ai consiglieri e dell'Istituto dell'Assegno Vitalizio secondo quanto disposto dalla legge regionale 33 del 21 agosto 1995 e 28 dell'8 settembre 1999.
- Miglioramento della qualità dei servizi erogati dalle strutture del Consiglio regionale attraverso un piano di formazione del personale tendente a riqualificare il personale già operante presso la struttura, con interventi di formazione generale sulle conoscenze e capacità, sia con interventi di formazione specialistica, e a formare il personale neoassunto al fine di fargli acquisire la professionalità necessaria in tempi abbastanza contenuti.
- Sviluppo della crescita culturale della regione attraverso iniziative editoriali volte alla pubblicazione di testi di qualità, che valorizzino la produzione locale.
- Consolidamento della funzione di rappresentanza ed ospitalità necessaria a sviluppare i contatti interistituzionali nazionali ed internazionali.
- Gestione delle compartecipazioni ai sensi dell'art. 1, comma 2bis della legge regionale 3/2011 e del regolamento approvato dall'Ufficio di Presidenza in data 10 gennaio 2017 con deliberazione n. 2/2017
- Realizzazione di alcune manifestazioni di rilevanza nazionale ed internazionale. Inoltre sviluppo di una politica di sostegno delle attività culturali di particolare rilievo per la Valle d'Aosta, nell'ambito di tematiche di rilevanza politica tese alla valorizzazione dell'autonomia regionale e della partecipazione politica, dell'impegno civico e dei diritti e doveri dei cittadini, dello sviluppo dell'integrazione sociale e del dialogo tra culture diverse. Inoltre si prevedono iniziative in relazione agli impegni assunti con i partner francofoni.

Il bilancio di previsione del Consiglio regionale, pertanto, si attesta per l'anno 2018 sul valore di Euro 12.583.020,00 di cui Euro 9.999.600,00 per entrate e spese effettive, Euro 2.283.420,00 per partite di giro ed Euro 300.000,00 quale avanzo di amministrazione presunto da restituire all'amministrazione regionale.

Per gli anni 2019 e 2020 si attesta in entrambi gli esercizi su Euro 10.723.020,00 comprese le partite di giro.

Entrate

Le entrate effettive, di competenza dell'esercizio finanziario 2018, sono previste per un valore complessivo di Euro 9.999.600,00. Considerato che nel 2018 terminerà la XIV legislatura, le entrate registrano un aumento del 15,44% rispetto all'anno precedente, di modo da poter permettere l'erogazione delle indennità di fine mandato ai Consiglieri regionali non rieletti e dei relativi oneri. Tra le entrate si segnala l'incidenza dell'assegnazione a carico del bilancio regionale, ammontante a Euro 9.800.000,00, che rappresenta il 98,00%. Le altre entrate sono rappresentate da trasferimenti correnti, interessi attivi ed altre entrate residuali.

Le entrate effettive, previste per l'anno 2019 e per l'anno 2020 ammontano per entrambi gli esercizi a Euro 8.729.600,00 in linea con l'esercizio 2017.

Come già previsto nei due anni precedenti, l'assegnazione, erogata dalla Regione a favore del Consiglio regionale, non finanzia più le spese di personale del Consiglio che sono in capo al bilancio regionale, ma è comprensiva dei fondi per l'erogazione dell'indennità di funzione ai membri della Giunta. Inoltre, tale assegnazione non è più al netto dell'avanzo, in quanto quest'ultimo non fa più parte delle entrate effettive del bilancio del Consiglio, ma compensato da un apposito capitolo di restituzione alla Regione predisposto nelle uscite del bilancio.

Uscite

Le spese effettive previste nel bilancio del Consiglio regionale per l'esercizio finanziario 2018 ammontano a complessivi Euro 9.999.600,00. Tali spese risultano incrementate del 15,44% rispetto all'anno precedente a causa principalmente dell'erogazione delle indennità di fine mandato ai Consiglieri regionali non rieletti e dei relativi oneri. Tali spese, inoltre, comprendono le previsioni per il finanziamento del programma della Consulta regionale per le pari opportunità, per la copertura dei costi dell'Ufficio del Difensore civico, per la gestione del Co.Re.Com. e per il finanziamento all'associazione degli Ex Consiglieri.

Le spese effettive, previste per l'anno 2019 e per l'anno 2020, ammontano per entrambi gli esercizi a Euro 10.723.020,00 in linea con l'esercizio 2017.

MISSIONE 1

SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 1

ORGANI ISTITUZIONALI

Sono comprese in tale programma tutte le spese inerenti l'amministrazione, il funzionamento ed il supporto agli organi politici dell'Ente. Rientrano in tale programma le spese per il trattamento

economico dei Consiglieri regionali, del Difensore civico e dei membri del Co.Re.Com., per l'I.R.A.P. relativa, per le indennità di fine mandato, per le iniziative istituzionali e culturali, per l'informazione, l'educazione e la comunicazione istituzionale, per l'erogazione di compartecipazioni economiche, per i rimborsi spese per sopralluoghi, trasferte, e missioni, per i pedaggi autostradali, per le consulenze, per le spese di resocontazione, per le spese di ospitalità, per le inserzioni pubblicitarie, per le iniziative editoriali, per le attività formative istituzionali, per le adesioni ad associazioni regionali, nazionali ed internazionali, per il programma di attività della Consulta regionale per le pari opportunità, per l'acquisto di pubblicazioni e produzioni multimediali a fini promozionali, per le attività formative per interventi di prevenzione e contrasto alla violenza di genere, per le polizze assicurative e per trasferimenti all'Istituto dell'assegno vitalizio, ai gruppi consiliari, all'Associazione ex Consiglieri regionali e per la restituzione al datore di lavoro di contributi relativi al trattamento di quiescenza del Difensore civico.

Tali spese ammontano, per l'anno 2018, a Euro 7.774.215,00 e rappresentano il 77,75% del bilancio. Sono previsti Euro 6.453.715,00 per il 2019 e Euro 6.455.715,00 per il 2020.

PROGRAMMA 3

GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO

Sono comprese in tale programma tutte le spese inerenti l'amministrazione ed il funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi in uso generale necessari al funzionamento dell'ente.

Tali spese ammontano, per l'anno 2018, a Euro 881.185,00 e rappresentano l'8,81% del bilancio. Sono previsti Euro 871.685,00 per l'anno 2019 e Euro 869.685,00 per l'anno 2020.

PROGRAMMA 8

STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI

Sono comprese in tale programma tutte le spese inerenti il funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 7 marzo 2005 n° 829). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari. Comprende le spese per il digitale terrestre, per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement.

Tali spese, per l'anno 2018, suddivise in spese correnti ed in conto capitale, ammontano a Euro 1.159.200,00 e rappresentano l'11,59% del bilancio. Di uguale importo è previsto lo stanziamento rispettivamente per l'anno 2019 e 2020.

PROGRAMMA 10

RISORSE UMANE

Sono comprese in tale programma tutte le spese inerenti l'amministrazione ed il funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Come sopracitato le spese di personale del Consiglio sono in capo al bilancio regionale ad eccezione delle spese per servizi e missioni e per la formazione specialistica e generica.

Tali spese ammontano, per l'anno 2018, a Euro 45.000,00 e rappresentano lo 0,45% del bilancio. Di uguale importo è previsto lo stanziamento rispettivamente per l'anno 2019 e 2020.

MISSIONE 20

FONDI E ACCANTONAMENTI

PROGRAMMA 1

FONDO DI RISERVA

Sono comprese in tale programma, per l'anno 2018, gli accantonamenti al fondo di riserva per le spese correnti obbligatorie ammontanti a Euro 80.000,00, al fondo di riserva per le spese correnti impreviste ammontanti a Euro 40.000,00 e al fondo di riserva per spese in conto capitale ammontanti a Euro 20.000,00, per un totale di Euro 140.000,00

Gli accantonamenti per l'anno 2019 e per l'anno 2020 ammontano per entrambi gli esercizi a Euro 200.000,00.

E' stato istituito per l'anno 2018 un fondo di riserva di cassa di Euro 140.000,00.

MISSIONE 99

SERVIZI PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

PROGRAMMA 1

SERVIZI PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

Sono comprese in tale programma le spese per: ritenute previdenziali e assistenziali, ritenute erariali, altre ritenute per conto di terzi e anticipazione di fondi per il servizio di economato.

Tali partite di giro pareggiano su di un importo complessivo di Euro 2.283.420,00 per l'anno 2018, di Euro 1.993.420,00 per l'anno 2019 e di Euro 1.993.420,00 per l'anno 2020.

Il fondo pluriennale vincolato per la parte corrente e in conto capitale, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata, non presenta alcun importo per il triennio.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità, il cui ammontare è determinato in considerazione dell'importo degli stanziamenti di entrata di dubbia e difficile esazione, nel rispetto di quanto previsto dal d.lgs. 118/2011 e secondo le modalità indicate nel principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria ad esso allegato, non presenta alcun importo per il triennio.

